

Codice A1820C

D.D. 11 gennaio 2026, n. 15

VCA398 - Società NARA s.r.l. - Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica n. 3138) e approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022) per l'attraversamento con un cavidotto in subalveo (Attraversamento 2) del Raccoglitore Poetto nel territorio del Comune di Trino (VC).



ATTO DD 15/A1820C/2026

DEL 11/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCA398 – Società NARA s.r.l. - Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica n. 3138) e approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022) per l'attraversamento con un cavidotto in subalveo (Attraversamento 2) del Raccoglitore Poetto nel territorio del Comune di Trino (VC).

Visto che a seguito della nota del Comune di Trino (nostro protocollo n. 45603 del 14/10/2025) è stata indetta la Conferenza dei Servizi istruttoria ex art. 14 bis, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - in forma semplificata e modalità sincrona - per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza installata 4,7170 MWp denominato "Trino Nord" e potenza di immissione pari a 4,3 MWac e opere di connessione alla rete MT.

Preso atto che alla Conferenza dei Servizi la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, è stata convocata per l'interferenza con le acque pubbliche di competenza del Settore.

Visto che per la realizzazione della nuova linea elettrica MT a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra di potenza installata 4,7170 MWp denominato "Trino Nord" è previsto anche un attraversamento in subalveo (Attraversamento 2) del Raccoglitore Poetto nel territorio del Comune di Trino (VC).

Visto che il provvedimento richiesto ai sensi del R.D. 523/1904 e del Regolamento Regionale n. 10 del 16/12/2022, rientra all'ambito della procedimento attivato dal SUAP di Trino con pratica n. 101/2025.

Visto che la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, con nota prot. n. 46380 del 20/10/2025 ha inviato al Comune di Trino una richiesta di integrazioni documentali volta al rilascio dei provvedimenti ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 (Approvazione dei Progetti in Conferenza dei Servizi).

Visto che in data 11/12/2025 con protocollo numero 18873 (a nostro protocollo n. 55401 del 12/12/2025) è pervenuta al SUAP di Trino la documentazione richiesta contenente la documentazione tecnica e l'istanza di concessione demaniale, sottoscritta dal signor Franco Daniele, *omissis*, nella sua veste di Legale Rappresentante della società NARA s.r.l., con sede in via XX Settembre n. 12 a Torino (Codice Fiscale e Partita IVA 13135670019), per il rilascio del Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica n. 3138) e approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022) per l'attraversamento con cavidotto in subalveo (Attraversamento 2) del Raccoglitore Poetto nel territorio del Comune di Trino (VC)

Preso atto che è stata indetta una nuova seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, ex art. 14 bis, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - in forma semplificata e modalità sincrona - in data 12 gennaio 2026.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Raccoglitore Poetto, è necessario preventivamente procedere al rilascio del parere in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, endoprocedimentale alla concessione demaniale.

Visto che all'istanza è allegato il progetto redatto dalla Dott.ssa Eliana Santoro e dall'Ing. Nicodemo Agostino, costituito da tre allegati, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera in oggetto.

Dato atto che i lavori in progetto consistono nella posa di un cavidotto, da effettuarsi con metodo T.O.C. per il collegamento dell'impianto fotovoltaico, denominato "Trino Nord", alla stazione AT/MT "Trino" nel territorio del Comune di Trino (VC).

Visto che a seguito dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Preso atto che la posa del cavidotto interrato risulta compatibile con l'assetto geomorfologico dei terreni interessati.

Preso atto che il procedimento amministrativo ricade tra quelli previsti dall'Art. 3 (Approvazione progetti in sede di conferenza di servizi) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, Regolamento Regionale recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12). abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".

Visto che l'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 prevede che:

1. il Settore nel caso di interventi e occupazioni demaniali approvati in sede di Conferenza di Servizi rilasci all'interno della Conferenza stessa il provvedimento con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione;
2. solo a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi il Settore procederà alla procedura di firma del disciplinare e a far versare il canone demaniale e la cauzione infruttifera secondo quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e

sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 10/R/2022 il richiedente dovrà provvedere a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi a firmare il disciplinare, versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione infruttifera, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo per l'occupazione della pertinenza è determinato in Euro 218,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2556/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Preso atto che il canone, al ricevimento da parte del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli del verbale conclusivo della conferenza di servizi, sarà calcolato a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 24 del regolamento.

Preso atto che la cauzione infruttifera ai sensi dell'art. 11, comma 1, del regolamento regionale 10/R/2022 sarà pari a due annualità del canone demaniale per un importo di Euro 436,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non

navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

determina

Di concedere alla società NARA s.r.l., con sede in via XX Settembre n. 12 a Torino (Codice Fiscale e Partita IVA 13135670019) l'occupazione in proiezione del Demanio Idrico dello Stato necessario all'attraversamento con cavidotto in subalveo (Attraversamento 2) del Raccoglitore Poetto nel territorio del Comune di Trino (VC).

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione di un cavidotto, per il collegamento dell'impianto fotovoltaico - denominato "Trino Nord" - alla stazione AT/MT "Trino" nel Comune di Trino (VC), per l'attraversamento del Raccoglitore Poetto, ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n°523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, conservati nell'archivio digitale di questo Settore (classificazione 13.160.40 – NOI 12_2014 - Fascicolo 1879/2025A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. la profondità minima considerata dalla generatrice superiore della tubo guaina, dovrà essere almeno 1 (uno) metro al di sotto del punto più depresso della sezione del corso d'acqua ovvero della quota di fondo stabilita da eventuali sistemazioni di bonifica, senza tenere in conto eventuali accumuli di fondo;
- b. la distanza minima per la realizzazione di manufatti di ispezione o manovra (pozzetti, scarichi, etc.) dovrà essere di almeno 4 (quattro) metri dal piede dell'argine o dal ciglio di sponda;
- c. il tratto di condotta in avvicinamento dell'attraversamento, nei 4,00 metri dal piede dell'argine o dal ciglio di sponda, andrà posizionato ad una quota di almeno 1 (uno) metro al di sotto del normale piano campagna;
- d. l'attraversamento dovrà rimanere segnalato permanentemente mediante l'apposizione di idonee paline che riportino l'indicazione della rete tecnologica;
- e. per il resto l'opera deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato

all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- f. in corso d'opera si dovrà verificare continuamente la stabilità del luoghi oggetto di posa del manufatto, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale riconrollo delle analisi di stabilità, dovranno obbligatoriamente far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- g. l'opera sarà eseguita a totale cura e spese della società NARA Srl la quale si obbliga altresì alla sua manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- i. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro 3 (tre) anni dal rilascio del provvedimento conclusivo del SUAP di Trino con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- j. durante tutto il periodo di realizzazione dell'opera resta a carico della società NARA Srl l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/08, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- k. la società NARA Srl dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- l. ad avvenuta ultimazione, la società NARA Srl dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle presenti prescrizioni;
- m. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'officiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
- n. durante la realizzazione dell'opera, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, con rischio idrogeologico e/o idraulico, la società NARA Srl dovrà assicurare la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- o. il presente parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo della società NARA Srl di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- p. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà

reclamare diritti di alcun genere;

- q. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- r. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione, il versamento del canone demaniale e della cauzione infruttifera secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento regionale 10/R/2022.

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di firma del disciplinare di concessione;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare, del versamento del canone o della cauzione infruttifera entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori

(Dott. G. Bullano)

(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli